

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno **28.02.2017** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **28.02.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal

giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi

dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° _____ del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della **GIUNTA COMUNALE**

n. 023

del 24.02.2017

OGGETTO: Adesione protocollo di intesa Sardegna Cat - centrale di committenza regionale – per adempimenti procedure appalti sopra soglia comunitaria (art. 37, commi 4 e 5 del decreto legislativo 50/2016)

L’anno **duemiladiciasette** il giorno **24** del mese di **febbraio** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 09,30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	06	-

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

Richiamati:

- il comma 4 dell'articolo 37 del nuovo codice degli appalti secondo cui *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#)”.

- il comma 5 del medesimo articolo in cui si chiarisce che *“con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni degli enti di area vasta di cui alla [legge 7 aprile 2014, n. 56](#). Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'[articolo 216, comma 10](#)”.*

- L'articolo 27 della l.r. 24/2016 che dispone in tema di *“[Applicazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)”, per cui “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”;*

Preso atto:

- della non intervenuta ricalibratura degli ambiti territoriali di cui all'articolo 37 del codice – fermo restando le competenze regionali in materia;
- che la centrale di committenza regionale – qualificata ex lege 89/2014 e successivi provvedimenti dell'ANAC – quale soggetto aggregatore qualificato e, pertanto, abilitata a fornire la possibilità dell'utilizzo delle piattaforme telematiche ha opportunamente predisposto uno specifico protocollo di intesa che consente anche l'utilizzo delle stesse per le procedure aperte in relazione agli appalti sopra soglia comunitaria;
- che gli uffici ed i servizi comunali già provvedono con l'utilizzo delle piattaforme della predetta centrale anche in relazione alle procedure semplificate in ambito sotto soglia comunitaria;
- che l'adesione alla convenzione – con relativa sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'ente - costituisce l'occasione per assicurare l'adempimento di cui al predetto articolo 4 del nuovo codice degli appalti;

- che l'adesione alla convenzione – di cui all'allegato schema – consente non solo l'utilizzo delle piattaforme a costo zero ma anche la possibilità di aderire a percorsi formativi quanto mai necessari in relazione ai sempre più pressanti adempimenti imposti ai responsabili di procedimento e di servizio anche in tema di obblighi di trasparenza e pubblicità;

Acquisito il parere positivo in quanto l'atto ossequia la previsione normativa, espresso a cura del vice segretario – Usai dott. Stefano;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi dei presenti.

DELIBERA

Di aderire al protocollo di intesa di cui all'allegato schema che consente l'utilizzo delle piattaforme della centrale di committenza regionale (Sardegna Cat) anche in relazione alle procedure aperte in ambito sopra soglia comunitaria;

Di autorizzare il Sindaco quale legale rappresentante dell'ente alla stipula del protocollo di intesa.

Di trasmettere l'atto presente ai responsabili di procedimento, responsabili di servizio e segretario dell'ente;

L'immediata esecutività dell'atto presente.